

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 Giugno 2016

Verbale N. 784

Delibera n. 22/2016

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	-	Presidente
Rag.	Vitangelo	TIZZANO	-	Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	-	“

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	-	Componente
Ing.	Michele	CAMOGLIO	-	

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.	Giuseppe	CUCCU	-	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	-	Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	-	Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015.

RELAZIONE

Premesso che:

- il Servizio Amministrativo ha predisposto la bozza del progetto di bilancio per l'esercizio 2015 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa;
- il Servizi Amministrativo ha analogamente predisposto la bozza della Relazione sulla Gestione al predetto bilancio;
- dal progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2015, risulta un patrimonio netto di € 48.859.183,91 ed un utile di esercizio di € 695.571,80;
- l'utile di esercizio dello scorso anno di € 678.361,36, è stato iscritto a reintegrazione parziale delle riserve patrimoniali utilizzate in precedenti esercizi per la copertura delle perdite, conformemente a quanto determinato dall'Assemblea Generale del Consorzio che ha approvato il precedente bilancio chiuso in data 31.12.2014;
- il Collegio dei Revisori ha informato il Consiglio di Amministrazione, rinunciando al termine previsto all'art.2429, 1° comma del Codice Civile, di aver preso visione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 qui presentato e che provvederà a stendere la propria Relazione.

Il Presidente, dato atto che è stato trasmesso, via Pec, ai Consiglieri, il progetto di bilancio e relativa Relazione sulla gestione di seguito sintetizza gli aspetti principali che hanno caratterizzato l'attività gestionale con particolare riguardo al contributo prestato dalle diverse aree del conto economico al risultato dell'esercizio conseguito nel 2015:

il bilancio di esercizio al 31/12/2015 presenta un patrimonio netto di Euro 48.859.184,00 e un utile d'esercizio netto di Euro 695.572,00.

In ordine al contributo prestato dalle diverse aree si riportano in sintesi i fatti essenziali di maggior rilievo:

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014	DIFFERENZA
A)	(+) Valore della produzione:	21.658.969	22.146.182	(487.213)
B)	(-) Costi della produzione:	22.528.718	23.114.032	(585.314)
(A - B)	Diff. valore-costi della produzione	<u>(869.749)</u>	<u>(967.850)</u>	<u>98.101</u>
C)	Proventi e oneri finanziari:	746.319	1.298.626	(552.307)
D)	Rettifiche valore attività finanziarie	766.264	401.583	364.681
E)	Proventi e oneri straordinari	<u>202.013</u>	<u>10.399</u>	<u>191.614</u>
	Risultato prima delle imposte	844.847	742.758	102.089
22)	(-) imposte sul reddito dell'esercizio:	(149.275)	(64.396)	(84.879)
Utile (perdita) dell'esercizio		<u>695.572</u>	<u>678.361</u>	<u>17.210</u>

Valore e costo della produzione.

Analogamente allo scorso esercizio è stato conseguito un risultato netto positivo, in miglioramento rispetto ai valori dello scorso anno. Permane, comunque, la situazione di debolezza economica generalizzata che ha caratterizzato gli ultimi anni, con la conferma di un fatturato di vendita di lotti industriali modesto rispetto alla media degli esercizi antecedenti al 2012, valori che in precedenza erano mediamente superiori ai 2 milioni di Euro. Dal 2012, come già evidenziato lo scorso anno, si subisce una situazione di scarsa consistenza nei volumi delle vendite di lotti industriali, passate dagli Euro 528.628,50, registrati nel 2012, agli Euro 323.740,90 rilevati nell'esercizio 2013. Nel 2014 le vendite di lotti industriali avevano assunto un valore di Euro 503.547,60, risultato migliorato nel 2015 ove è stato consuntivato un valore di Euro 523.036,50, valore in sostanza analogo a quello del precedente anno.

Si conferma dunque, in generale, uno stato di sofferenza nell'economia che, pur a fronte di contenuti segnali di ripresa, è a livello locale particolarmente penalizzante per le iniziative imprenditoriali a causa dalla presenza di specifiche limitazioni regolamentari e normative quali quelle dell'attuale piano regolatore consortile, che in effetti preclude la possibilità di attrarre iniziative di tipo commerciale di ampio respiro, e quelle correlate alle limitazioni ed oneri derivanti dalla qualificazione degli agglomerati di Macchiareddu e di Sarroch quali aree soggette a caratterizzazione in quanto incluse nel sito di interesse di bonifica nazionale Sulcis Iglesiente e Guspinese. Tali limitazioni, oltre allo stallo ed ai danni determinati dalle note problematiche legate al contenzioso con l'Autorità Portuale sulla delimitazione delle aree portuali (che pare comunque avviarsi ad una positiva conclusione per il consorzio), hanno sino ad oggi rallentato il Consorzio nelle proprie iniziative produttive, non solo nelle aree più propriamente interessate dal richiamato contenzioso (quale lo sviluppo dell'area franca e relative lottizzazioni) ma più in generale in tutto il territorio gestito e promosso dall'Ente. La stessa nota problematica oramai decennale con Abbanoa Spa ha determinato notevoli problemi di liquidità, sottraendo all'Ente ad alla sua partecipata, preziose risorse finanziarie che non hanno potuto essere impiegate secondo adeguata produttività per le finalità istituzionali. Si sottolinea, infatti, che a tutto il 2015 le pretese complessive rivendicate avverso Abbanoa Spa per il trattamento dei reflui ammontano a complessivi Euro 16.968.000,00 (oltre IVA per le prestazioni ancora non fatturate), di cui circa Euro 2.264.662,00, oltre IVA, riferite all'anno 2015. Ad oggi le somme complessivamente incassate a seguito di azioni forzose di recupero ammontano ad Euro 1.280.302,92 circa incluse quote IVA ed interessi legali. L'assenza tra l'altro di un accordo convenzionale sottoscritto con Abbanoa Spa (sono risultati infatti vani tutti i tentativi profusi dall'Ente per addivenire alla regolamentazione tariffaria e non solo del rapporto) ad oggi ha di fatto costituito il principale impedimento alla formale ed univoca collocazione dell'Ente all'interno del sistema idrico integrato e dunque alla legittimazione del Consorzio all'adozione ed attuazione delle prescrizioni previste e richieste, più recentemente da EGAS.

La differenza negativa tra valore e costo della produzione sconta i sopra descritti principali aspetti in ordine ai quali comunque si confidano futuri sviluppi positivi, sia pur condizionati non favorevolmente da un quadro normativo disciplinante la materia dei Consorzi industriali ancora in fase di univoca definizione. L'incertezza e la scarsa chiarezza del quadro normativo ancora in parte non attuato, costituisce una variabile

esogena che il Consorzio deve subire, vedendosi costretto ad adottare delle scelte sulla base di interpretazioni non sempre pacifiche e foriere evidentemente di dubbi e di ritardi, limitanti l'efficacia e la tempestività delle azioni consortili.

Nonostante le predette difficoltà il quadro economico consortile appare in ogni caso lusinghiero, con un utile di esercizio netto di Euro 695.572,00, come detto in miglioramento, anche grazie al contributo della gestione delle società partecipate Tecnocasic Spa (società controllata) e Cict Spa (società collegata).

Infatti al positivo merito fornito dall'area finanziaria “**proventi ed oneri finanziari**” che ha fatto registrare un risultato positivo di Euro 746.319,00, si è aggiunto quello della gestione delle partecipate, Euro 766.264,00, che hanno fatto assumere al risultato della gestione ordinaria ante imposte il valore positivo di Euro 642.834,00.

In breve, **la differenza tra i proventi ed oneri finanziari**, positiva nella misura sopra richiamata, ha subito una notevole contrazione (Euro -552.307,00), in assoluta prevalenza determinata dalla riduzione dei tassi di interesse applicati quale remunerazione dei conti correnti bancari. La flessione generalizzata subita dai tassi di mercato nel 2015 ha appunto impedito, in sede negoziazione del rinnovo della convenzione con la banca cassiera (condizioni contrattate a seguito delle procedure di gara andate deserte), di ottenere le medesime condizioni spuntate nel 2014. Nel 2015, infatti, il tasso di interesse applicato è risultato dimezzato rispetto al precedente anno, con gli evidenti effetti prodotti sull'area in argomento.

La nuova gara per l'aggiudicazione del servizio di banca per il periodo 2016/2017 si è conclusa con un ulteriore calo del tasso di interesse (che passerà allo 0,21 dal 1 luglio) con un conseguente ulteriore riduzione dei proventi finanziari attesi per il 2016. Gli uffici sono impegnati nella ricerca di soluzioni alternative che, ferme le garanzie richieste, assicurino maggiore redditività alle giacenze sui conti correnti.

L'area riguardante le attività finanziarie (partecipazioni) “ **rettifica valore delle attività finanziarie**”, ha conseguito un risultato migliore rispetto a quello rilevato nel precedente anno, con la controllata TECNOCASIC che ha realizzato un utile dopo le imposte di Euro 664.098,00, recepito integralmente nel conto economico del Consorzio con la rivalutazione della partecipazione; la FDS che ha registrato un utile netto in miglioramento, pari ad Euro 135.598,00, che pro quota (24,90%) ha determinato, in seno al Consorzio, un beneficio economico di Euro 33.764,05.

In termini assoluti è stato oltremodo consistente il contributo fornito a tale area del risultato economico della società collegata CICT, (anche se leggermente inferiore a quello rilevato lo scorso anno) che ha realizzato nel 2015 un risultato di esercizio di Euro 4.022.961,00, con un beneficio pro quota (8,00%) per il Consorzio di Euro 324.830,93 (inclusi gli effetti di una ulteriore variazione minore positiva del netto patrimoniale della collegata).

L'area straordinaria, a differenza di quanto accaduto nel precedente esercizio, ha prodotto effetti positivi incisivi, correlati principalmente alla rilevazione di insussistenze di debito conseguenti alla rimodulazione di alcuni finanziamenti RAS, reindirizzati alla realizzazione di lavori per interventi di infrastrutturazione in agglomerato di Elmas e nelle aree limitrofe portuali destinate ad accogliere la Zona Franca.

La fiscalità 2015 è risultata più marcata rispetto al valore rilevato nel precedente anno, con un carico tributario sul risultato dell'esercizio di Euro 149.275,00, che chiarisce come l'Ente sia un soggetto produttivo attivo, capace di produrre quel valore aggiunto che lo conferma a pieno titolo come soggetto positivamente contribuente alla finanza pubblica.

Il Presidente invita i Consiglieri alla discussione ed a deliberare su quanto discusso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentita la Relazione del Presidente
- presa visione del Bilancio al 31/12/2015 con i relativi allegati;
- presa visione della nota del Capo Servizio Amministrativo;
- preso atto che il Collegio dei Revisori, rinuncia al termine previsto all'art.2429, 1° comma del Codice Civile, e che provvederà a stendere la propria relazione;

all'unanimità

DELIBERA

- A) di approvare il progetto Bilancio di esercizio al 31/12/2015 riportante un patrimonio netto di Euro 48.859.183,91 ed un utile di esercizio di Euro 695.571,80, e costituito dai seguenti documenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:
- Stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2015;
 - Nota integrativa;
 - Relazione sulla Gestione al 31.12.2015;
- B) di proporre all'Assemblea Generale, come riportato nella propria relazione sulla gestione, di procedere alla destinazione dell'utile dell'esercizio alla ricostituzione parziale delle riserve patrimoniali già utilizzate per la copertura delle perdite di esercizi precedenti;
- C) di dare mandato al Presidente per eventuali modifiche formali ed adempimenti inerenti e conseguenti;
- D) di convocare l'Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2015 per il giorno 29 giugno 2016, alle ore 6,00 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2016 alle ore 10,30, in seconda convocazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu



IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana